



Un viaggio tra scienza e fantascienza

11-28 novembre 2010

(con prolungamento della parte espositiva al 31 gennaio 2011)

Città della Scienza, Napoli

IL CONTESTO

In un contesto di rara bellezza paesaggistica, la Fondazione Idis-Città della Scienza ha realizzato e gestisce:

- il SCIENCE CENTRE, ospitato in uno splendido edificio ottocentesco affacciato sul mare con oltre 10.000 mq di aree espositive: un museo scientifico interattivo finalizzato a diffondere la cultura scientifica e tecnologica, stimolando i visitatori a comprendere e analizzare i fenomeni della scienza. Al suo interno, oltre alle visite guidate – rivolte principalmente agli studenti di ogni ordine e grado – si svolgono inoltre attività didattiche e di laboratorio; aggiornamento docenti; progetti di innovazione didattica.
- lo SPAZIO EVENTI, che sorge in un vecchio edificio recuperato attraverso una brillante operazione di archeologia industriale: un centro congressi moderno e funzionale – tra i più significativi del Mezzogiorno – dotato di un sistema di sale e spazi ampio e variegato e in grado di permettere l'organizzazione di ogni evento: dai congressi, agli eventi di gala, alle conferenze, alle convention aziendali.

I DATI DI AFFLUENZA

Frequentano il “**sistema Città della Scienza**” circa mezzo milione di persone l'anno:

- oltre 350.000 per visitare il Science Centre, sia nelle sue sezioni espositive permanenti, sia durante le mostre temporanee, come la manifestazione “Futuro Remoto. Un viaggio tra scienza e fantascienza”, in occasione della quale si registra il picco massimo di visitatori a Città della Scienza;

- circa 150.000 per partecipare a convegni, congressi, seminari, conferenze, eventi e spettacoli che si organizzano o si ospitano nello Spazio Eventi.

Così come è stato riportato dalla stampa lo scorso Luglio 2009, il **Touring Club** ha reso noto i risultati dell'*indagine annuale sullo stato della Cultura in Italia*.

Il “**Dossier Musei 2009**”, redatto dal Centro Studi del Touring Club stesso, ha evidenziato i brillanti risultati che la Fondazione Idis-Città della Scienza ha raggiunto nell'anno 2008; esso cita testualmente, tra le altre cose:

- “Sono i **musei scientifici** a portare un po' di luce registrando visitatori in crescita, soprattutto la **Città della Scienza a Napoli (+17,5%)**”;

- “Tav.4 – I dieci musei più visitati”:

			Tot. 2008	Tot. 2007	Var. % 08/07
5	Città della Scienza	Napoli	236.718	195.235	+ 17,5%

Queste le recenti parole del Centro Studi del Touring Club, che riconoscono il valore ed il successo dell'attività della Fondazione Idis-Città della Scienza; attività che raggiunge – come già anticipato – il momento di maggior successo con l'evento annuale più importante: “Futuro Remoto. Un viaggio tra scienza e fantascienza”.

FUTURO REMOTO. UN VIAGGIO TRA SCIENZA E FANTASCIENZA

Futuro Remoto. Un viaggio tra scienza e fantascienza, la manifestazione multimediale ideata e organizzata dalla Fondazione Idis - Città della Scienza, è uno dei più importanti eventi di divulgazione della cultura scientifica e tecnologica nel panorama italiano ed europeo.

Nato nel 1987, si svolge negli spazi del Science Centre di Città della Scienza.

Impernata ogni anno attorno alla presentazione di un tema monografico diverso, la manifestazione ha contribuito significativamente ad avvicinare alla scienza e all'innovazione tecnologica studenti, addetti ai lavori e cittadini campani, italiani e stranieri.

Futuro Remoto 2010 - che si terrà dall'11 al 28 novembre - sarà dedicato all'impatto che le attività dell'uomo hanno sull'ambiente. La caccia ai grandi mammiferi del Quaternario, l'introduzione dell'agricoltura, l'uso intensivo dei combustibili fossili, i processi di urbanizzazione, sono solo alcuni dei modi in cui l'uomo ha predato e preda le risorse naturali, compromettendo la stabilità dell'ecosistema Terra. Oggi, alla luce di una consapevolezza ambientale diffusa, grazie allo sviluppo di nuove tecnologie e al possibile utilizzo di fonti energetiche alternative è possibile ipotizzare nuovi modelli di sviluppo. La città è il teatro privilegiato delle trasformazioni in atto. Una città sempre più “intelligente”, nella quale la tecnologia digitale gioca un ruolo fondamentale nell'analisi, nella descrizione dinamica e nella gestione degli scenari urbani.

La manifestazione prevede una grande mostra, incontri, conferenze, laboratori scientifici e di creatività, spettacoli e una rassegna di film e documentari, giocando tra scienza e fantascienza in un percorso in cui le due dimensioni spesso si intrecciano.

Futuro Remoto gode da molti anni dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e del Patrocinio delle maggiori rappresentanze istituzionali.

Affluenza all'ultima edizione

L'edizione 2009 di *Futuro Remoto* - dedicata al mondo dei Robot - ha totalizzato 58.621 visitatori registrati in biglietteria (cui vanno aggiunti i partecipanti alla inaugurazione e altri eventi gratuiti), il 65% dei quali rappresentato da ragazzi in età scolare e il restante 35% da adulti. Particolarmente significativa è stata l'affluenza di famiglie caratterizzate da capitale culturale medio-alto.

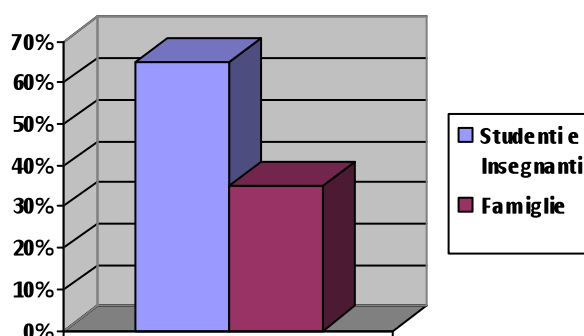
La Campania ha costituito il bacino di provenienza prevalente, ma numerose sono state anche le presenze di visitatori di altre regioni, prime fra tutte Lazio, Puglia, Calabria, Abruzzo, Molise.

Elenchiamo qui di seguito i dati relativi alle ultime quattro edizioni della manifestazione.

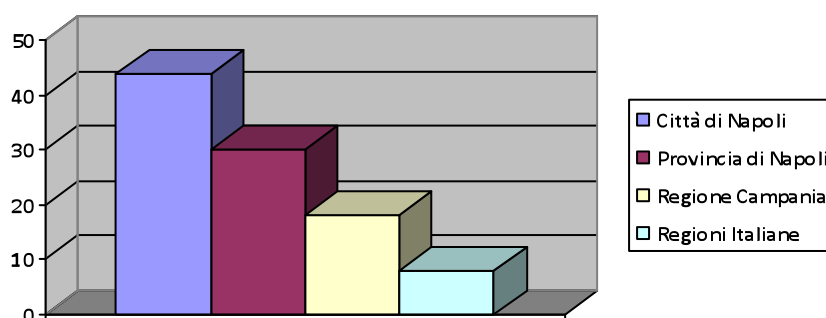
Anno	2006	2007	2008	2009
Numero di visitatori	48.000	49.000	52.000	58.000
Tema dell'anno	Trasporti in Campania	Terre di Ghiaccio e di Fuoco	I Dinosauri	I Robot

Il target di riferimento del pubblico di Città della Scienza è così costituito:

65% Mondo della scuola
35% Famiglie



La provenienza è invece così distribuita:



44% Città di Napoli
30% Provincia di Napoli
18% Regione Campania
8% Regioni Italiane

Stampa

Nei suoi ventitré anni di attività, *Futuro Remoto* ha ricevuto una costante attenzione da parte dei media.

L'eco che l'evento produce sulla stampa è molto ampio. Ogni anno sono circa 300 - tra servizi, articoli, interviste, citazioni, passaggi televisivi su tv di Stato e tv private, a livello locale, nazionale e satellitare – gli spazi di comunicazione dedicati a *Futuro Remoto*.

Modalità di promozione

La campagna di comunicazione si concentra nel periodo della manifestazione e nelle settimane precedenti, mentre la campagna stampa prende l'avvio a giugno.

Il classic advertising prevede:

- l'impiego delle affissioni 6 x 3 e 4 x 3 retroilluminate nella città di Napoli, nella provincia e nelle città capoluogo della regione Campania;
- la presenza di cartellonistica nelle stazioni delle FFSS, della Cumana e della Metropolitana di Napoli;
- la trasmissione di oltre 1.000 spot radio da 30";
- la messa in onda di 500 spot televisivi di 30" distribuiti sulle maggiori emittenti locali;
- la diffusione di circa 200.000 depliant.

La campagna di direct marketing prevede l'utilizzo – tra gli altri strumenti – di due autobus Double Decker inglesi d'epoca brandizzati "*Futuro Remoto*" e "*Science Centre in Tour*" per la veicolazione sia dei messaggi promozionali che dei contenuti espositivi.

In dettaglio, la promozione si svolge attraverso:

- relazioni pubbliche e ufficio stampa;
- acquisto di spazi pubblicitari su testate locali e nazionali;
- affissioni e cartellonistica (compresa la brandizzazione del Bus);
- spot TV e radio;
- produzione e distribuzione di materiali informativi;
- azioni di direct-marketing verso i docenti (campagne mail, fax e telefoniche);
- utilizzo di promoters per incontri con i docenti e distribuzione di materiali promozionali e informativi;
- azioni di e-marketing con portali e siti web dedicati al mondo scolastico, della didattica e della formazione;
- azioni di co-promozione con i partner istituzionali dell'iniziativa.